

IF SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA AYRTON DA SILVA, 2 IMOLA BO
Codice Fiscale	04044300376
Numero Rea	BO 335058
P.I.	00693671208
Capitale Sociale Euro	156036.85 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	799004
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	28.764	21.820
II - Immobilizzazioni materiali	25.032	21.646
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.721	6.721
Totale immobilizzazioni (B)	60.517	50.187
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	38.878	45.637
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	762.937	711.995
imposte anticipate	907	-
Totale crediti	763.844	711.995
IV - Disponibilità liquide	124.457	133.215
Totale attivo circolante (C)	927.179	890.847
D) Ratei e risconti	12.165	19.281
Totale attivo	999.861	960.315
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	156.037	156.037
IV - Riserva legale	1.715	1.361
VI - Altre riserve	31.357	24.626
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.265	7.085
Totale patrimonio netto	196.374	189.109
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	242.172	326.444
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.440	385.649
Totale debiti	497.440	385.649
E) Ratei e risconti	63.875	59.113
Totale passivo	999.861	960.315

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.177.673	1.271.914
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	264.506	307.027
altri	1.370	11.268
Totale altri ricavi e proventi	265.876	318.295
Totale valore della produzione	1.443.549	1.590.209
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	206.203	262.518
7) per servizi	570.989	738.535
8) per godimento di beni di terzi	88.912	71.102
9) per il personale		
a) salari e stipendi	330.270	310.917
b) oneri sociali	91.947	90.289
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.779	25.516
c) trattamento di fine rapporto	19.917	24.054
d) trattamento di quiescenza e simili	6.862	1.462
Totale costi per il personale	448.996	426.722
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.714	13.743
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.676	8.887
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.038	4.856
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.424	2.648
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.138	16.391
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.759	6.411
14) oneri diversi di gestione	78.518	51.456
Totale costi della produzione	1.416.515	1.573.135
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.034	17.074
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	6
Totale proventi diversi dai precedenti	7	6
Totale altri proventi finanziari	7	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	147	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	147	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(140)	6
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	26.894	17.080
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.629	9.997
imposte relative a esercizi precedenti	-	(2)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.629	9.995
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.265	7.085

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al

netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Software: 20%

Altri costi pluriennali: 20%

Impianti: 10%

Attrezzature: 12%

Attrezzatura varia e minuta: 20%

Altri beni:

Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio e spogliatoio: 12%

Macchine ufficio elettroniche: 20%

Altre macchine ufficio: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Ai sensi dell'OIC 21 par.57 qui di seguito sono specificati i criteri di classificazione e valutazione adottati per i titoli per i quali nel corso dell'esercizio si è verificato un cambiamento di destinazione:

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Non sussistono.

Titoli di debito

Non sussistono.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Strumenti finanziari derivati

Non sussistono.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei e i risconti passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Non sussistono.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sussistono.

Fondi per imposte, anche differite

Non sussistono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sussistono attività o passività in valuta alla data di chiusura dell'esercizio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	129.695	172.072	6.721	308.488
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.875	150.426		258.301
Valore di bilancio	21.820	21.646	6.721	50.187
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	15.619	9.424	-	25.043
Ammortamento dell'esercizio	8.676	6.038		14.714
Totale variazioni	6.943	3.386	-	10.329
Valore di fine esercizio				
Costo	145.315	181.496	6.721	333.532
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.551	156.464		273.015
Valore di bilancio	28.764	25.032	6.721	60.517

A completamento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le "Svalutazioni per perdite durevoli di valore" e le "Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali"

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sussistono riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sussistono rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società in base a leggi speciali o altri regolamenti.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si precisa che non sussistono debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	497.440	497.440

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	9
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	9.984

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	38.334

Trattasi di tre fidejussioni assicurative di cui la prima a garanzia del CON.AMI per la concessione dei locali ad uso ufficio presso hab turistico per € 9.625,00, la seconda di € 25.573,77 a seguito del contratto stipulato con il Nuovo Circondario Imolese per le attività di promo-commercializzazione 2025/2026 e la terza a favore dell'Unione della Romagna Faentina per € 3.135,20 per aggiudicazione bando per gestione ufficio IAT di Riolo Terme e azioni di promo-commercializzazione anni 2025.

.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che le operazioni con parti correlate, intese quali transazioni commerciali poste in essere con i soci consorziati e con la società partecipata Motorsite S.r.l., vengono poste in essere alle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attuale stato di guerra nel Golfo Persico ha portato nella prima parte del 2026 ad un sensibile incremento del costo dell'energia. Tale circostanza, unita alla conseguente forte incertezza dei mercati internazionali, ivi compreso il settore turistico, potrebbe avere un significativo impatto sull'andamento dell'esercizio 2026, del quale però al momento non si è in grado di prevedere l'entità.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non sussiste l'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistono

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Data la forma giuridica, la società non possiede azioni proprie. La società non possiede, ne ha acquistato o alienato nell'esercizio, azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute, applicando il criterio di cassa, dalle pubbliche amministrazioni.

Denominazione Ente	Descrizione contributo	Importo contributo
Destinazione Turistica Romagna L.R 4/2016 PTPL Det. n° 63 DEL 11/06/2024	Progetto di promocommercializzazione turistica locale anno 2024 "Il Piatto Verde Food Experience"	€ 4.000,00 (-4% € 3.840,00) SALDO A RENDICONTAZIONE FINALE € 14.001,78
Destinazione Turistica Romagna L. R 4/2026 PTPL Det. N° 38 del 06/06/2025	Progetto di promocommercializzazione turistica locale anno 2025 "Il Piatto Verde Food Experience"	€ 1.000,00 (-4% € 960,00) ACCONTO SU RENDICONTAZIONE FINALE € 14.005,32
D.T. Bologna Metropolitana L.R. 4/2016 PTPL Det. n° 472 DEL 18/03/2024	Progetto di promocommercializzazione turistica locale anno 2024 "Parco della Vena del Gesso Romagnola patrimonio dell'umanità: una nuova opportunità territoriale di turismo sostenibile"	€ 2.475,00 (-4% € 2.376,00) RENDICONTATI € 9.447,23
Regione Emilia Romagna L.Regionale 4/2016 DGR 13192 del 27/06/2024	Contributo beneficiari progetti di promocommercializzazione turistica L.R. 4/2016 - Anno 2024 "Fil rouge: motor passion - primo anno di attività"	€ 73.750,00 (-4% € 70.800,00) RENDICONTATI € 147.500,00
Ente Parchi e Biodiversità Romagna	Contributo consortile 2025	€ 483,66
Nuovo Circondario Imolese	Contributo consortile 2024	€ 2.078,05 (-4% € 1.994,92)

Nuovo Circondario Imolese	Contributo consortile 2025	€ 2.078,05 (-4% € 1.994,92)
		TOTALE € 85.864,76

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile d'esercizio di € 7.265,21 come segue:

- quanto ad € 363,26 alla riserva legale;
- quanto al residuo importo di € 6.901,95 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Montanari Gianfranco

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Zappi Dott. Fabrizio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.